

Queer nelle sale cinematografiche il 17 aprile. Fanizza Maria

Il 17 aprile esce il film *Queer* del regista italiano Luca Guadagnino, presentato al festival del cinema a Venezia. Il regista è noto per la sua sensibilità nel trattare tematiche legate all'identità e al desiderio, il film è un adattamento del libro omonimo di William S. Burroughs. Ambientato nella Città del Messico degli anni '50, il film esplora la solitudine e l'ossessione attraverso la storia di William Lee, interpretato da Daniel Craig, un espatriato americano che sviluppa un'intensa attrazione per il giovane Eugene Allerton, interpretato da Drew Starkey.

### Un Viaggio Introspectivo

*Queer* si distingue per la sua narrazione onirica e simbolica, che riflette l'instabilità emotiva del protagonista. La regia di Guadagnino enfatizza l'isolamento e il desiderio di connessione di Lee, portando lo spettatore in un viaggio psichedelico che culmina in un'esperienza allucinogena nella giungla ecuadoriana. Questo momento rappresenta il punto di rottura tra la realtà e le illusioni del protagonista, evidenziando la sua incapacità di sfuggire alla solitudine e all'autodistruzione.

### Performance e Ricezione Critica

Daniel Craig offre una performance intensa e vulnerabile, distaccandosi dai ruoli precedenti per incarnare un personaggio complesso e tormentato. La sua interpretazione è stata accolta positivamente dalla critica, che ha apprezzato la sua capacità di trasmettere le sfumature emotive di Lee. Tuttavia, alcune recensioni hanno sottolineato una certa artificialità nella messa in scena, suggerendo che il film, pur essendo visivamente curato, potrebbe mancare di autenticità emotiva.

### Tematiche e Riflessioni

## Queer

Scritto da Maria Fanizza  
Lunedì 14 Aprile 2025 06:22

---

Guadagnino affronta temi complessi come la fluidità della sessualità e la ricerca di identità, offrendo una rappresentazione che sfida le convenzioni tradizionali. Il film invita lo spettatore a riflettere sulla natura individuale del desiderio e sull'importanza della connessione umana, anche quando questa è segnata da dolore e incomprensione.

### Conclusione

Queer si inserisce nel panorama cinematografico come un'opera che, attraverso una narrazione intensa e simbolica, esplora le profondità dell'animo umano e le sfide legate all'identità e al desiderio. Pur con alcune critiche sulla sua esecuzione, il film rappresenta un contributo significativo al dialogo sul cinema queer contemporaneo.